

IV. - T. SORBELLI, *L. A. Muratori e la Tavola dei fanciulli e delle fanciulle alimentari di Velleia*, pp. 143-166; C. A. MASCHI, *La tabula alimentaria di Velleia e la terminologia giuridica*, pp. 167-172; M. FRESCAROLI, *Per la storia della popolazione velleiate. Note sulla onomastica personale*, pp. 173-186.

V. - U. FORMENTINI, *Luna-Boron-Veleia*, pp. 189-196; E. NASALLI-ROCCA, *La pieve di Macinesso e il « pago » di Velleia*, pp. 197-205; D. A. SGORBATI, *Da Velleia a « Città d'Umbria »*. Note per un tracciato stradale, pp. 207-213.

Alla redazione del volume, pubblicato a spese dell'Ente provinciale per il Turismo di Piacenza, hanno efficacemente contribuito E. Nasalli-Rocca ed A. Ambrogio, ai quali va un meritato elogio.

W. STAMMLER, *Kleine Schriften zur Literaturgeschichte des Mittelalters*, un vol. di pp. VIII-269, Erich Schmidt Verlag, Berlin-Bielefeld-Muenchen, s. n. t., (ma 1953).

Ci dispiace di annunciare con ritardo questo bellissimo volume, al quale altri due faranno seguito, in cui vengono raccolti in silloge alcuni studi, precedentemente apparsi nelle più diverse riviste, di quell'insigne germanista che è Wolfgang Stammler. Ce ne dispiace, perchè l'insieme degli articoli è davvero uno dei più seri contributi alla storia del medioevo tedesco che siano apparsi in questi ultimi anni.

I diciotto che il presente volume contiene sono divisi in tre sezioni:

I: *Wesen und Form*; II: *Deutsche Scholastik und Mystik*; III: *Niederdeutsches Land*. Ne diamo i rispettivi titoli: I: *Die Anfänge weltlicher Dichtung in deutscher Sprache*, pp. 3-25; *Zum Fortleben des antiken Theaters im Mittelalter*, pp. 26-28; *Ideenwandel in Sprache und Literatur des deutschen Mittelalters*, pp. 29-42; *Von mittelalterlicher deutscher Prosa*, pp. 43-67; *Prosa der deutschen Gotik*, pp. 68-70; *Die « bürgerliche » Dichtung des Spätmittelalters*, pp. 71-95; *Die Wurzeln des Meistergesangs*, pp. 96-119; *Gambrinus*, pp. 120-124. II: *Deutsche Scholastik*, pp. 127-151; *Paradisus anime intelligentis*, pp. 152-155; *Studien zur Geschichte der Mystik in Nord-deutschland*, pp. 156-184 (uno degli studi più importanti); *Gottsuchende Seelen*, pp. 185-6; *Zur ostdeutschen Bibelübersetzung des Mittelalters*, pp. 187-196. III: *Grendel*, pp. 199-201; *Die Bedeutung der mittelniederdeutschen Literatur in der deutschen Geistesgeschichte*, pp. 202-217; *Die deutsche Hanse und die deutsche Literatur*, pp. 218-238; *Die mittelniederdeutsche geistliche Literatur*, pp. 239-256; *Geistliche Spiele im niedersächsischen Mittelalter*, pp. 257-263.

Come l'autore avverte nella premessa al volume, è stato tenuto conto, ripubblicando i singoli articoli, anche delle ricerche fatte e dei risultati raggiunti posteriormente alla loro prima apparizione. Qualche aggiunta, in questo senso, potrebbe essere fatta (p. es. a p. 28, la letteratura sulla fortuna del teatro antico nel medioevo è molto più ricca di quanto non sia qui indicato: il commento di Nicola Trevet al Tieste di Seneca è stato pubblicato, con riproduzione delle miniature del Cod. Vat. Urb. 355, a Milano, nel 1938, da E. Franceschini; uno studio sul commento dello stesso Trevet all'*Hercules furens* è apparso, a cura di V. Fabris, in questa rivista, XXVII, 6, 1953, pp. 498-509, etc.; e a p. 132, il problema intorno al *Moralium dogma philosophorum* si è molto allargato dopo l'edizione dello Holmberg) ma si tratta di punti del tutto marginali che riguardano soltanto una più estesa documentazione erudita.

FR. AGOSTINO GEMELLI, *Il francescanesimo*, un vol. di pp. XVI-566, Soc. Editrice « Vita e Pensiero », Milano 1956.

E' la settima edizione di un'opera che gode meritatamente di larga fortuna, come indicano anche le traduzioni in francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese, fiammingo, ungherese, ceco e croato che ne sono state fatte finora. La indichiamo ai nostri let-

